

Identica lettera è stata inoltrata all'On. Aubertini.

Roma, 7 Maggio 1950

On. PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

R O M A

Oggetto; disciplina sale parrocchiali.

Il recente Decreto Presidenziale in data 14 aprile 1950, che determina i criteri per la concessione dei nulla osta di cui agli art. 21 e 22 della legge 29 dicembre 1949, n.958, mentre fissa un distinto rapporto posti cinema-abitanti per i "cinema parrocchiali", non precisa quali siano le caratteristiche di detti cinema.

L'Associazione Generale Italiana dello Spettacolo e l'Associazione Cattolica Esercenti Cinema chiedono concordemente a codesta On. Presidenza che l'agibilità dei cinema parrocchiali venga subordinata all'osservanza delle seguenti condizioni:

a) - il nulla osta e le relative licenze di esercizio devono essere intestate al Parroco o Vice Parroco o, comunque ad un religioso e non possono essere trasferiti a laici;

b) - la direzione della sala non può essere affidata che ad Enti o persone dipendenti od approvate dall'Autorità Ecclesiastica;

c) - le sale cinematografiche parrocchiali possono programmare esclusivamente i films ammessi dall'organizzazione a ciò preposta dalla Autorità Ecclesiastica;

d) - nei Comuni o Frazioni dove già esistono cinema industriali la pubblicità deve essere limitata soltanto alla esposizione delle fotografie e degli affissi o alla distribuzione di

avvisi annunciati lo spettacolo, nel perimetro degli edifici parrocchiali. Tale limitazione non si riferisce alla propaganda di film a carattere religioso;

e) - le manifestazioni cinematografiche possono aver luogo nelle domeniche e nelle festività civili e religiose ed in quella del Patrono o dei Patroni del luogo e in non più di tre giorni feriali per settimana.

Al fine di assicurare l'osservanza delle norme sopra concordate, le sottoscritte Associazioni si permettono di proporre a codesta On. Presidenza:

1) - che dette norme siano trascritte sui nulla osta di agibilità;

2) - che venga diramata da codesta On. Presidenza una circolare a tutte le Prefetture e Questure con la quale siano date disposizioni affinché, sia sulle licenze di P.S. che verranno rilasciate per l'avvenire, e sia su quelle concesse in passato ~~per~~ cinema parrocchiali, vengano trascritte le condizioni di che trattasi;

3) - che con detta circolare sia richiamata nel contempo l'attenzione dei Prefetti sul fatto che la inosservanza delle suddette condizioni di agibilità comporta la revoca del nulla osta e , conseguentemente, il ritiro della licenza di esercizio.

Nella fiducia che codesta On.le Presidenza, in accoglimento della richiesta formulata concordemente dalle sottoscritte due Associazioni, vorrà emanare le norme di che trattasi per

./.

[(1) fatta copia con queste correzioni]

la disciplina dei cinema parrocchiali, si porgono i più deferenti ossequi.

p. l'ASSOCIAZIONE CATTOLICA
ESERCENTI CINEMA

Il Segretario Generale
(ING.Ugo Sciascia)

p. l'ASSOCIAZIONE GEN.ITALIANA
DELLO SPETTACOLO

Il Presidente
(I.Gemini)